



Comune di Scaldasole

Via XI febbraio n. 7
27020 Scaldasole

Tel. 0382 997454

www.comune.scaldasole.pv.it

info@comune.scaldasole.pv.it

comune.scaldasole@pec.regione.lombardia.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2019/2023

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione	887	871	867	871	854

1.2 Organi politici

GIUNTA:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>
<i>Bonandin Alberto</i>	<i>Sindaco</i>
<i>Rabeschi Luigi fino al 03/02/2021</i>	<i>Assessore - Vicesindaco</i>
<i>Strada Antonio dal 12/03/2021</i>	<i>Assessore - Vicesindaco</i>
<i>Era Stefania fino al 09/01/2020</i>	<i>Assessore</i>
<i>Marangoni Paolo dal 04/02/2020</i>	<i>Assessore</i>

CONSIGLIO COMUNALE.

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>
<i>BONANDIN Alberto</i>	<i>Sindaco</i>
<i>STRADA Antonio</i>	<i>Consigliere Comunale/Assessore</i>
<i>MARANGONI Paolo</i>	<i>Consigliere Comunale/Assessore</i>
<i>RABESCHI Luigi</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>PITTALUGA Roberto</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>ERA Stefania</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>TASSI Guglielmina</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>ESPOSITO Salvatore</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>BONANDIN Ilaria fino al 16/10/2020</i>	<i>Consigliere Comunale</i>
<i>BENI Mattia</i>	<i>Consigliere Comunale</i>

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Dottoressa Pinuccia Bottirolì

Numero posizioni organizzative:

Servizio

"AMMINISTRAZIONE GENERALE ECONOMICO FINANZIARIO"- SEGRETARIO COMUNALE

Servizio

"TERRITORIO E AMBIENTE" – SINDACO

Servizio

"POLIZIA LOCALE" – DIPENDENTE ALTRO COMUNE - CONVENZIONE

Numero totale personale dipendenti al 31/12/2023:

Area degli Istruttori N. 2 donne N. 1 uomo

Area degli operatori esperti N. 0 donna N. 1 uomo

Totale N. 4

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Le criticità si sono riscontrate nel servizio Amministrazione Generale – Economico Finanziario in seguito al susseguirsi dei dipendenti assegnati allo stesso. Al fine di garantire il servizio senza soluzione di continuità sono stati attivati accordi con i comuni limitrofi per l'utilizzo di personale dipendente di altro Ente pubblico.

Per quanto attiene il Servizio Territori e Ambiente si sono riscontrate difficoltà nel reperimento di risorse umane qualificate a cui affidare la gestione dello stesso. Al fine di garantire una continuità nell'erogazione dei servizi legati alla gestione e manutenzione ordinaria e/o straordinaria del patrimonio comunale ci si è affidati a professionisti esterni.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Nel quinquennio il Comune di Comune di Scaldasole non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di “deficitarietà strutturale”. I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	NO	NO	NO	NO	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO	NO	
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	NO	NO	NO	NO	
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	NO	NO	NO	NO	
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	SI	SI	SI	SI	

PARTE II

DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** L'Ente ha approvato durante il mandato elettivo i seguenti regolamenti:
 - “REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA” - Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 8 gennaio 2019.
 - “REGOLAMENTO RELATIVO ALLA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI COMUNALI CON PIENA MANLEVA DELL'AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE. – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30 luglio 2019;
 - “REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L'UTILIZZO DEGLI ACCOUNT ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI SCALDASOLE” – Deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 28 novembre 2019;
 - “MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI” Deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 28 novembre 2019;
 - “MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL VOLONTARIATO” Deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 9 gennaio 2020;
 - “REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.” Deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 21/05/2020;
 - “REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE UNICO DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 - ART. 1, COMMA 816 E SEGUENTI” Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 2 marzo 2021;
 - “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).” Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 2 marzo 2021;
 - “MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.” Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 06 maggio 2021;
 - “REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE.” Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30 aprile 2022;
 - “REGOLAMENTO VOLONTARI CIVICI DI SCALDASOLE” Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29 novembre 2023;

- “REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. MODIFICA ART. 11 COMMA 1.” Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 11/04/2019;
- “REGOLAMENTO SUGLI INCENTIVI AL POTENZIAMENTO DEGLI UFFICI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE E AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI SCALDASOLE (PV)” Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 11/04/2019.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i “beni merce”, gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle principali aliquote in vigore del 2019 al 2023

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,4 %	0,5 %	0,5 %	0,5	0,5 %
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,93 %	1,03 %	1,03 %	1,03 %	1,03 %
Aree fabbricabili	0,93 %	1,03 %	1,03 %	1,03 %	1,03 %

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico delle aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota minima	0,50	0,50	0,65	0,80	0,80
Aliquota massima	0,62	0,62	0,77	0,80	0,80
Fascia esenzione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità.2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la [delibera n. 389 del 3 agosto 2023](#) recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'[Orientamento n. 275/2023](#) per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i gestori che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio procapite	€ 84,55	€ 80,37	€ 94,73	€ 120,73	€ 129,84

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.*

3.1.1. Controllo di gestione: Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21 gennaio 2013, modificato con Deliberazione n. 21 del 27 giugno 2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni che disciplina al suo interno:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile a carico del Segretario comunale con cadenza trimestrale con apposito verbale che viene inviato al Sindaco, al Revisore dei conti, all' O.I.V. e al consiglio comunale;
 - controllo di gestione concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa;
 - controllo sugli equilibri di bilancio, effettuato dal responsabile del servizio finanziario è trasfuso in una relazione semestrale, asseverata dal Revisore dei conti, da inviarsi al Sindaco, al consiglio Comunale e al Segretario;
 - controllo sulle società partecipate quale facoltà dell'ente locale attraverso obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata
- Personale: con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 26 luglio 2023 è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025 – ai sensi dell'art. 6 del DL N. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge N.113/2021.al cui interno è confluito il Piano Triennale dei fabbisogni di personale ;
 - Lavori pubblici: nel corso del quinquennio sono stati eseguiti i seguenti lavori che erano inseriti nel programma di mandato:
 - ✓ Sistemazione uffici comunali;
 - ✓ Efficientamento energetico palazzo comunale ed immobile ex scuole (nuovi serramenti, installazione nuovi condizionatori con funzione anche di pompe di calore);
 - ✓ Realizzazione sistema Wifi - Progetto WiFi4eu su territorio comunale
 - ✓ Ampliamento sistema videosorveglianza comunale con installazione anche di telecamere con lettura automatica delle targhe;
 - ✓ Lavori rifacimento manto stradale Via Cardinala e tratti via Folperto;
 - ✓ Lavori di pavimentazione area Ex peso pubblico e di accesso all'immobile ex scuole;
 - ✓ Sostituzione recinzione Parco giochi via Don Pensa;
 - ✓ Fornitura e posa recinzione piazzola ecologica;
 - ✓ Fornitura radio ricetrasmittente Polizia Locale - Bando regionale n. 16299/2019;
 - ✓ Fornitura defibrillatore Polizia Locale - Bando regionale n. 16299/2019;
 - ✓ Fornitura metal detector portatile Polizia Locale - Bando Regionale n. 16299/2019;
 - ✓ Fornitura colonnine SOS Polizia Locale - Bando Regionale n. 16299/2019;
 - ✓ fornitura tablet operativo per rilevamento sinistri Polizia Locale - Bando Regionale n. 16299/2019;
 - ✓ Lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione in porfido, copertine in pietra e pareti in mattoni a vista Piazzetta Municipio;
 - ✓ Riqualificazione impianti illuminazione pubblica;
 - ✓ Piattaforma cloud software in uso agli uffici comunali;

- ✓ Acquisto nuova autovettura elettrica comunale e fornitura e posa di colonnina per la ricarica;
 - ✓ Lavori di riasfaltatura strade comunali;
 - ✓ Installazione impianti di “Pedone Stop” Via Piave(contr. Reg.le riduzione incidentalità stradale);
 - ✓ Fornitura ed installazione sistema di controllo accessi Piazzola Ecologica;
 - ✓ Fornitura e piantumazione nuove essenze- Via IV novembre e Via XI Febbraio – nonché potature straordinarie essenze erboree esistenti;
 - ✓ Fornitura e montaggio giochi parco giochi di via Don Pensa;
 - ✓ Lavori di messa in sicurezza coperture colombari cimitero comunale;
 - ✓ Lavori messa in sicurezza locale accessorio;
 - ✓ Manutenzione straordinaria segnaletica stradale orizzontale;
 - ✓ Messa in sicurezza vialetti cimitero comunale;
 - ✓ Installazione nuovo impianto fotovoltaico, in corso di realizzazione; da 19,90Kw con sistema di accumulo;
 - ✓ Nuove attrezzature informatiche per gli uffici comunali (Piattaforma Backup, nuovi software);
 - ✓ Acquisto palco spettacolo per manifestazioni;
- Gestione del territorio: con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 28 settembre 2017 è stato dato avvio del procedimento per la redazione della variante generale del piano di governo del territorio (documento di piano - piano delle regole - piano dei servizi).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 27 maggio 2021 è stata adottata la variante generale al Piano di governo del Territorio e relativa adozione del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 23/12/2021 è stata approvata la variante generale del Piano di governo del territorio. Con successive deliberazioni di consiglio comunale n. 32 del 11/11/2022 e n. 7 del 05/05/2023 si è provveduto alla correzione materiale ed interpretazione autentica degli atti del Piano di Governo del Territorio.

Concessioni edilizie nel corso del quinquennio risultano rilasciate le seguenti concessioni nei tempi e modi di legge:

Tipologia concessione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SCIA/CILA	15	27	21	28	13

Ambiente: nel quinquennio in collaborazione con Arpa si è provveduto a posizionamento di un laboratorio mobile per il controllo della qualità dell’aria. In considerazione della realizzazione di una discarica per materiali contenenti amianto sul territorio del comune limitrofo di Ferrera Erbognone e dati atti che il territorio del comune di Scaldasole sarà interessato dal transito di mezzi pesanti per il trasporto di tali materiali sono state affidate le

attività di monitoraggio ambientale per la ricerca di fibre di amianto aerodisperse da eseguire sul territorio comunale alla Ditta S.A. Servizio Ambiente srl con sede in Varese – Via Maspero, 5. L’attività di monitoraggio è stata condotta a bordo della Via Piave – S.P. 206, arteria principale del paese e che i campionamenti dovranno essere:

- a) “ante operam” al fine di caratterizzare il fondo ambientale prima dell’apertura della discarica;
 - a) “in operam” durante le fasi di piena operatività della discarica al fine di valutare l’impatto sulla qualità dell’aria;
- per un totale di n. 3 campagne di indagine (2 campioni/intervento).

- Istruzione pubblica: Nel territorio di Scaldasole non sono presenti scuole di ogni ordine e grado, insiste esclusivamente la scuola materna paritaria “Elisa Strada” con una sezione primavera attrezzata per l’accoglienza di un numero non inferiore a 5 bambini, di età tra i due e i tre anni compiuti.

Nel corso del quinquennio l’Amministrazione Comunale ha sostenuto la scuola materna attraverso l’erogazione di un contributo e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 14 luglio 2017 è stato approvato il testo della convenzione tra il Comune di Scaldasole (Pv) e l’asilo infantile “Elisa Strada” di Scaldasole (PV) periodo di anni cinque (05), nel prospetto viene riportato l’importo del contributo erogato:

2019	2020	2021	2022	2023
€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 5.000,00

La scuola materna è stata nel quinquennio beneficiaria del contributo per il sistema integrato di educazione 0-6 come da tabella sotto riportata

2019	2020	2021	2022	2023
€ 5.042,42	11.765,60	-	6.623,99	9.795,01

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico è stata stipulata apposita Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di trasporto alunni tra i Comuni di Pieve Albignola e Scaldasole (Pv) per la scuola primaria per gli anni scolastici dal 2019/2020 al 2023/2024 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29 novembre 2019.

Per quanto concerne il trasporto scolastico rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Sannazzaro de’ Burgondi il servizio è stato garantito tramite affidamento dello stesso a una ditta locale per il periodo 2019/2022. Nell’anno 2023 il servizio è stato garantito, visto l’esiguo minor numero di alunni, attraverso il riconoscimento alle famiglie di un contributo quale rimborso spese per il servizio in argomento.

- Ciclo dei rifiuti: Il Servizio di Igiene urbana è stato affidato in house alla Soc. C.L.I.R. Spa della quale il comune possiede azioni per il 0,5758% con contratto/scrittura privata repertorio n. 214.

Nel corso del 2020 la società ha chiuso il bilancio 2019 con una perdita e dalla relazione societaria è emerso un disequilibrio finanziario della stessa che ha portato l’assemblea dei soci a deliberare la liquidazione volontaria della società.

In data 05.11.2021 la Sezione specializzata in materia di imprese del Tribunale di Milano ha nominato un soggetto liquidatore che non ha mai accettato l'incarico suddetto.

Con sentenza n. 44/2022 del 04.07.2022 è stato dichiarato il fallimento della Società CLIR SPA e non è stato autorizzato l'esercizio provvisorio dell'attività, come da visura camerale.

Nel 2021 a seguito delle comunicazioni di CLIR Spa di non essere più in grado di assicurare lo svolgimento dei servizi, comunicazioni che hanno riguardato segmenti dello stesso in tempi diversi, il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato affidato temporaneamente, a seguito di ordinanza sindacale n. 4/2021 alla società Teknoservice srl con determinazioni del Servizio Territorio e Ambiente n. 90 del 04.06.2021, 100 del 02.07.2021, 101 del 02.07.2021.

Nel corso degli anni 2022/2023 il servizio è stato affidato alla Teknoservice S.r.l. (P.IVA 08854760017), con sede in 10045 Piossasco (TO), Via Dell'Artigianato 10 in attesa dell'espletamento della gara di durata settennale.

I Comuni di Mede, Lomello, Olevano di Lomellina, Ottobiano, Pieve Albignola, Scaldasole, Valeggio e Villa Biscossi, hanno inteso realizzare su base convenzionale di cui all'art. 30 del Dlgs. 267/2000 e ss.mm.ii. un efficace modello di gestione intercomunale con il quale proseguire congiuntamente, conformemente ai principi di universalità, socialità, efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, gli obiettivi strategici definiti dagli atti di programmazione regionale e dal contesto normativo e regolatorio di settore;

I Comuni di Mede, Lomello, Olevano Di Lomellina, Ottobiano, Pieve Albignola, Scaldasole, Valeggio e Villa Biscossi in data 28.09.2022 hanno pertanto stipulato Convenzione ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 267/2000 per la gestione coordinata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, e servizi annessi, e inerenti compiti e funzioni in ambito intercomunale, individuando come Comune Capofila il Comune di Mede;

Con Determinazione a contrarre n. 183 del 14.11.2022 della P.O. Settore Lavori Pubblici e tecnico il Comune di Mede, in qualità di capofila del convenzionamento, ha approvato gli elaborati relativi all'affidamento dell'appalto mediante procedura aperta della gestione coordinata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e servizi annessi,

Con Determinazione R.G. n. 771 del 15.09.2022 del Responsabile della CdC Garlasco, individuata per l'espletamento della procedura competitiva, sono stati approvati gli atti di gara ed è stato dato avvio alla procedura di gara.

Con Determinazione n. 53 del 11.04.2023 del Responsabile del Settore "Lavori pubblici e tecnico manutentivo" del Comune di Mede è approvata l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a Teknoservice S.r.l. (P.IVA 08854760017), con sede in 10045 Piossasco (TO), Via Dell'Artigianato 10.

La gestione del servizio è passata da una raccolta con i cassonetti stradali a una raccolta porta a porta per tutte le frazioni di raccolta ad esclusione del verde.

- Sociale: Nel corso del mandato sono state sottoscritte convenzioni con il Laboratorio analisi mediche Sant’Ambrogio Srl di Garlasco e la Croce d’oro di Sannazzaro de’ Burgondi al fine di mantenere in essere rispettivamente il servizio di prelievo ematico a domicilio e il trasporto infermi, in collaborazione anche con la locale Croce.

E’ continuata la collaborazione con la Croce d’Oro di Scaldasole per la gestione del servizio di telesoccorso rivolto agli anziani soli e il sostegno dell’Amministrazione ai corsi di attività motoria per i cittadini appartenenti alla fascia della Terza Età. a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all’infanzia all’inizio e alla fine del mandato; E’ stato mantenuto il finanziamento alla Parrocchia “San Giuliano Martire” per la gestione del “Banco alimentare” rivolto al sostegno delle famiglie in stato di difficoltà e bisogno in collaborazione con la Soc. Antreas di Vigevano.

Nel corso del quinquennio l’amministrazione Comunale ha sostenuto l’Oratorio Parrocchiane nella gestione e realizzazione dei Grest rivolto ai bambini durante le vacanze scolastiche estive.

Il comune di Scaldasole fa parte del Piano di Zona distretto di Garlasco, comune Capofila Sannazzaro de’ Burgondi, al quale viene affidato anche il Servizio Sociale Professionale. A far data dal 1° gennaio 2019 il Piano di Zona è stato unificato nel distretto di Vigevano.

Nel corso del 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa tra i Soggetti aderenti al "Tavolo Lavoro 1° Maggio 2016" promosso dall’ufficio per i problemi sociali e il lavoro della Diocesi di Vigevano e i Comuni di Dorno, Gropello Cairoli, Pieve Albignola, Scaldasole, Villanova D’Ardenghi, Zerbolò e Carbonara al Ticino, che prevede l’attivazione presso i comuni aderenti di uno “Sportello Lavoro”.

Oltre alle attività sopra descritte, i servizi socio assistenziali sono stati pesantemente e proficuamente impegnati negli anni 2020/2021 nella gestione dell’emergenza sanitaria Covid19, in particolare nel sostegno alle persone anziane o in situazioni di fragilità. A tal fine si evidenzia la gestione dei fondi di solidarietà alimentare ricevuti dallo Stato, attraverso l’erogazione generi alimentari a sostegno delle famiglie che hanno subito una variazione della loro situazione economica-sociale per effetto dell’emergenza Covid19.

La spesa del sociale nel corso del 2023 ha messo a dura prova gli equilibri di bilancio dell’Ente al verificarsi di un evento legato alla tutela minori. Il caso è stato preso in carico del Segretariato Sociale del Piano di Zona al fine di garantire la sicurezza del minore e della madre coinvolti.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Con Deliberazione della Giunta n. 34 del 29 maggio 2015 si è approvato il sistema di valutazione della performance che sostituisce integralmente il precedente sistema, già approvato dalla Giunta Comunale, con deliberazione n. 33 del 26 aprile 2011 adeguato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 29 settembre 2011.

Con successiva deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 18 dicembre 2017 è stato approvato un nuovo sistema delle performance alla luce delle novità normative.

Con deliberazioni della Giunta comunale n. 106 del 13/12/2019 e n. 68 del 29/11/2021 il Comune ha aderito al progetto relativo al servizio di supporto per la gestione della performance e nucleo di valutazione. adesione rispettivamente per il biennio 2020-2021 e 2022-2023 proposto dalla LEGA DEI COMUNI di Pavia.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 - quater del TUOEL:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29 aprile 2015 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi del comma 612 della legge 190/2014, conclusosi con l’approvazione da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 27 aprile 2016

della “RELAZIONE CONCLUSIVA SUL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE 190/2014)”.

Con deliberazioni del Consiglio comunale n. 30 del 28 settembre 2017 è stata approvata la ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16/06/2017 n. 100 .

Con deliberazioni del Consiglio comunale n. 11 del 8 gennaio 2019, n. 33 del 28/12/2020, n. 30 del 23/12/2021, n. 39 del 23/12/2022 e n. 27 del 20/12/2023 sono state approvate le revisioni periodiche delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016.

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023- *	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno/2022
ENTRATE CORRENTI	831.233,11	783.543,79	883.860,68	1.240.479,72	1.076.361,11	40,92
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	160.360,39	153.202,39	398.003,76	254.506,31	151.820,95	58,71
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	991.593,50	936.746,18	1.281.864,44	1.494.986,03	1.228.182,06	50,76

* dati preconsuntivo

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023 *	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno/2022
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	622.533,37	610.245,79	643.615,17	775.778,07	775.325,91	24,62
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	223.553,76	114.522,03	340.334,43	182.766,83	128.984,44	-18,24
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	846.087,13	724.767,82	983.949,60	958.544,90	904.310,35	13,29

* dati preconsuntivo

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023 *	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno/2022
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	115.207,41	111.817,05	132.431,79	127.086,66	120.516,57	10,31
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	115.207,41	111.817,05	132.431,79	127.086,66	120.516,57	10,31

* dati preconsuntivo

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	831.233,11	783.543,79	883.860,68	1.240.479,72	1.076.361,11
Spese titolo I	622.533,37	610.245,78	643.615,17	775.778,07	775.325,91
Rimborso prestiti parte del titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	208.699,74	173.298,00	240.245,51	464.701,65	301.035,20
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023 *
Entrate titolo IV	160.360,39	153.202,39	398.003,76	254.506,31	151.820,95
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	160.360,39	153.202,39	398.003,76	254.506,31	151.820,95
Spese titolo II e III	224.152,01	114.522,03	340.334,43	182.766,83	128.984,44
Differenza di parte capitale	- 63.791,62	38.680,36	57.669,33	71.739,48	22.836,51
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale + FPV [eventuale]	69.530,00	30.534,00	114.801,64	147.796,78	67.720,79
SALDO DI PARTE CAPITALE	5.738,38	69.214,36	172.470,97	219.536,26	90.557,30

*Dati preconsuntivo

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

2019

Riscossioni	(+) 918.981,47	
Pagamenti	(-) 805.064,31	
Differenza	(+)	113.917,16
Residui attivi	(+) 2.353.137,69	
Residui passivi	(-) 301.158,58	
Differenza	(+)	2.051.979,11
	Avanzo (+)	2.165.896,27

2020

Riscossioni	(+) 840.950,85	
Pagamenti	(-) 836.794,08	
Differenza	(-)	4.156,77
Residui attivi	(+) 2.558.707,91	
Residui passivi	(-) 266.961,59	
Differenza	(+)	2.291.746,32
	Avanzo (+)	2.295.903,09

2021

Riscossioni	(+) 1.153.198,78	
Pagamenti	(-) 995.710,86	
Differenza	(+)	157.487,92
Residui attivi	(+) 2.813.532,98	
Residui passivi	(-) 379.919,37	
Differenza	(+)	2.433.613,61
	Avanzo (+)	2.591.101,53

2022

Riscossioni	(+) 1.153.574,18	
Pagamenti	(-) 1.058.717,66	
Differenza	(-)	94.856,52
Residui attivi	(+) 3.282.029,09	
Residui passivi	(-) 393.581,96	
Differenza	(+)	2.888.447,13
	Avanzo (+)	2.983.303,65

2022 – Dati non disponibili , rendiconto non ancora approvato

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022
Vincolato	52.149,79	60.859,88	48.910,80	246.402,87
Per spese in conto capitale	27.413,11	14.311,04	31.807,26	35.455,17
Per fondo ammortamento/ Accantonato	2.284.587,23	2.434.947,77	2.552.326,73	2.900.310,16
Non vincolato	27.574,08	70.064,85	154.618,17	248.082,34
Totale	2.391.724,21	2.580.183,54	2.787.662,96	3.430.250,54

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	343.941,19	348.097,96	505.585,88	600.442,40	712.070,69
Totale residui attivi finali	2.353.137,69	2.558.707,91	2.813.532,98	3.282.029,09	N.D.
Totale residui passivi finali	- 301.158,58	- 266.961,59	- 379.919,37	-393.581,96	N.D.
FPV	-4.196,09	-59.660,74	- 151.536,53	-58.638,99	N.D.
Risultato di amministrazione	2.391.724,21	2.580.183,54	2.787.662,96	3.430.250,54	N.D.
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	73.499,00
Spese correnti non ripetitive	6.000,00	0,00	0,00	37.787,34	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	40.000,00	30.534,00	57.884,00	0,00	20.100,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.000,00	30.534,00	57.884,00	37.787,34	93.599,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza ultimo rendiconto approvato. (2022)

Residui attivi al 31.12.	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1	28.025,98	13.198,19	18.187,08	16.520,05	15.500,34	105.548,18	196.979,82
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.881,77	2.881,77
Titolo 3	1.514.895,69	383.358,11	201.292,67	147.646,01	195.185,24	406.400,19	2.848.777,91
Totale	1.542.921,67	396.556,30	219.479,75	164.166,06	210.685,58	514.830,14	3.048.639,50
Conto capitale							
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	128.750,26	101.915,83	230.666,09
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale							
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	223,50	2.500,00	2.723,50
Totale generale	1.542.921,67	396.556,30	219.479,75	164.166,06	339.659,34	619.245,97	3.282.029,09

Residui passivi al 31.12.	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1	0,00	4.578,22	3.081,59	7.952,74	31.103,49	182.417,97	229.134,01
Titolo 2	0,00	0,00	5.925,42	0,00	13.865,32	138.944,00	158.734,74
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	949,50	4.763,71	5.713,21
Totale generale	0,00	4.578,22	9.007,01	7.952,74	45.918,31	326.125,68	393.581,96

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	212,61 %	244,02 %	198,94 %	261,77 %	n.d.

5. Pareggio di bilancio

L'ente negli anni di mandato ha rispettato il pareggio di bilancio come da certificazioni inoltrate per il tramite del portale della Ragioneria Generale dello Stato.

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

Nel prospetto che segue è indicata l'evoluzione del residuo debito al 31/12, specificando l'assenza di residuo mutui alla data del 31/12/2018.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Popolazione residente	887	871	867	871	909
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Nei prospetti seguenti sono riportati i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	28.846,69	Patrimonio netto	2.304.055,43
Immobilizzazioni materiali	2.087.963,26	Fondo rischi e oneri	38.060,72
Immobilizzazioni finanziarie	78.080,41	Trattamento fine rapporto	0,00
rimanenze	0,00		
crediti	104.443,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	343.941,19	Debiti	301.158,58
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.643.274,73	totale	2.643.274,73

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.324,82	Patrimonio netto	3.069.877,86
Immobilizzazioni materiali	2.402.382,86	Fondo rischi e oneri	12.332,02
Immobilizzazioni finanziarie	75.192,63	Trattamento fine rapporto	0,00
rimanenze	0,00		
crediti	392.550,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	600.442,40	Debiti	393.683,78
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	
Totale	3.475.893,66	totale	3.475.893,66

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e riconosciuti nel quinquennio 2019/2023.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

I vincoli in materia di spesa del personale sono definiti dall'articolo 1, comma 557 e 562, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 parzialmente modificati dal D.L. 133 del 24/6/2016 convertito con la legge 160 del 7/08/2016. In particolare, il predetto decreto all'art. 16 unico comma, ha abrogato la lettera a) dell'art. 1, comma 557 della legge, eliminando di fatto il vincolo di riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti. Tale modifica, ha già dato maggior respiro agli enti locali, soprattutto quelli di piccole e medie dimensioni, in cui la spesa di personale risulta essere piuttosto rigida. Il vincolo di spesa si attesta quindi su un unico parametro stabile, ovvero la spesa di personale dell'anno 2008 eliminando il vincolo dinamico. Anche le politiche relative al salario accessorio hanno subito un aggiornamento per gli esercizi futuri determinati da incrementi delle risorse per le quote non sottoposte al limite del fondo 2016.

A seguito cessazione di una dipendente del servizio amministrativo/ragioneria a far data dal 1/11/2019 tramite mobilità tra Enti si è proceduto all'espletamento di concorso pubblico a seguito del quale in data 09/12/2020 è stato assunto un Istruttore Contabile – Cat. C1 - assegnato al servizio amministrazione generale economico finanziario.

A seguito di cessazione di un dipendente del servizio amministrazione generale economico finanziaria a far data dal 01/07/2022 si è proceduto all'attivazione della procedura per scorrimento di graduatorie di altri enti e in data 16/01/2023 è stato assunto un Istruttore Amministrativo contabile – Cat. C1 - assegnato al servizio amministrazione generale economico finanziario.

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 163.338,79	€ 163.338,79	€ 163.338,79	€ 163.338,79
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 169.376,50	€ 155.400,45	€ 159.893,85	€ 164.853,08
Rispetto del limite	SI	SI	SI	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,79%	23,85%	24,84%	21,25%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	€ 190,95	€ 178,42	€ 184,42	€ 189,27

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	221	217	216	217	213

8.4. Rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione:

Si precisa che nel quinquennio 2019/2022 non sono stati instaurati dall'amministrazione rapporti di lavoro flessibile.

8.5. A seguito del trasferimento con mobilità volontaria di dipendente comunale con decorrenza 1° novembre 2019, sono stati sottoscritti accordi annuali per l'utilizzo a tempo parziale di personale da destinare all'ufficio ragioneria, al di fuori dell'orario di servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 311/2004, a far data da allora e fino ad oggi.

Al fine di assicurare il funzionamento dell'ente nell'anno 2020 è stato sottoscritto accordo tra il Comune di Mezzana Rabattone ed il Comune di Scaldasole, per l'utilizzo della dipendente Morgana Marini, ai sensi dell' Art. 1 comma 557 L. 331/2004, a supporto dell'Ufficio Finanziario del Comune di Scaldasole, extra orario di lavoro.

A seguito del trasferimento con mobilità volontaria di dipendente comunale con decorrenza 1° luglio 2022 sono stati sottoscritti singoli accordi per l'utilizzo a tempo parziale di personale da destinare all'ufficio ragioneria, al di fuori dell'orario di servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 311/2004, a far data da allora e fino al 30 giugno 2024.

8.6. I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti dalle aziende speciali e dalle Istituzioni sono stati rispettati in quanto inesistenti.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Nel prospetto sottoriportato viene evidenziata l'evoluzione della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 20.610,59	€ 25.950,97	€ 28.118,08	€ 24.368,65	€ 21.439,12

8.8. L'Ente nel periodo di riferimento non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV
RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Sono pervenute al protocollo dell'Ente le seguenti note:

- Prot 0000207 del 01/02/2019 - Relazioni dell'Organo di revisione sui rendiconti degli esercizi 2015, 2016 e sul bilancio di previsione 2015 redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - Comunicazione d'archiviazione dell'istruttoria.
- Prot 0002362 del 31/12/2021 - Relazioni dell'organo di revisione sui bilanci di previsione e sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020 – Chiusura dell'istruttoria.

Che sono state pubblicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione" – Corte dei Conti

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Diverse sono state le azioni per contenere e ridurre le spese, vero unico modo per trovare finanze fresche senza dover mettere mano alla tassazione o all'assunzione di mutui anche dove non veramente necessario.

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Si evidenzia che il comune di Scaldasole non possiede partecipazioni di controllo in Società esterne.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Negativo.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

CLIR SPA * - - Percentuale di partecipazione 0,89%				
		Ricavi Delle vendite	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
2019		7.868.237	252.893	-572.192
2020		nd	nd	nd
2021		nd	nd	nd
2022		nd	nd	nd

*In data 05.11.2021 la Sezione specializzata in materia di imprese del Tribunale di Milano ha nominato un soggetto liquidatore che non ha mai accettato l'incarico suddetto.
Con sentenza n. 44/2022 del 04.07.2022 è stato dichiarato il fallimento della Società CLIR SPA e non è stato autorizzato l'esercizio provvisorio dell'attività, come da visura camerale

CBL SPA * - - Percentuale di partecipazione 0,58%				
		Ricavi Delle vendite	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
2019		2.239.692	12.670.323	385.032
2020		2.271.497	12.951.297	280.975
2021		3.458.353	13.058.810	107.511
2022		4.230.268	13.004.833	26.043

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Scaldasole* che verrà trasmessa alla Corte dei Conti entro 3 giorni dal rilascio della Certificazione da Parte del Revisore dei Conti.

Li 21 marzo 2024

I SINDACO
Geom. Alberto BONANDIN




CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI SCALDASOLE.3.Aprile 2024

L'organo di revisione economico finanziario

Elisabetta Pedone

